Alle lavoratrici ed ai lavoratori
del Ministero della Cultura

Cara/o collega,
oggi si è svolto il tavolo nazionale tra Amministrazione e OO.SS. su diversi argomenti all'ordine del giorno.

FONDO RISORSE DECENTRATE 2026: TUTTO FERMO! PROCLAMEREMO LO STATO DI AGITAZIONE

Dopo la nota del 14 ottobre scorso, con la quale avevamo sollecitato un autorevole intervento del Ministro della Cultura presso gli uffici competenti del MEF e del Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 23 ottobre ci era stato comunicato che l'Ufficio di Gabinetto aveva già avviato le necessarie interlocuzioni per superare gli ostacoli ancora presenti da parte degli organi di controllo. Una risposta che avevamo accolto con fiducia, confidando in un'immediata accelerazione della procedura. Tuttavia, a oggi, **non è pervenuto alcun aggiornamento concreto, né sono state fornite indicazioni sui tempi di conclusione dell'iter.**
È inaccettabile che, a distanza di quattro mesi dalla sottoscrizione della pre-intesa del 15 luglio 2026, il personale del Ministero della Cultura sia ancora in attesa di risorse che gli spettano. Un ritardo che rischia di determinare lo slittamento all'anno successivo dell'erogazione del salario accessorio, una circostanza senza precedenti nella storia del Ministero. Non si tratta di una questione meramente burocratica o di un adempimento amministrativo secondario. Parliamo dell'accordo cardine relativo al trattamento accessorio ovvero del riconoscimento economico del lavoro quotidianamente svolto da migliaia di dipendenti.
Gli impegni assunti devono tradursi in fatti: l'Ufficio di Gabinetto del MiC è in grado di adempiere alle promesse fatte? Non possiamo attendere oltre, per questo motivo proclameremo lo stato di agitazione delle lavoratrici e dei lavoratori del Ministero della Cultura! Seguiranno le modalità operative della mobilitazione.

ACCORDO SULLA MOBILITÀ

L'Amministrazione ha proposto delle modifiche al testo del Protocollo d'intesa sulla mobilità. Per noi l'impianto è consolidato e, al netto di modifiche grafiche per rendere più chiaro il calcolo del punteggio che lasciamo ad altri, riteniamo che siano necessarie delle risposte definitive sul superamento del vincolo triennale per i neoassunti e sulle percentuali in entrata e in uscita per i singoli profili.
Su questi due punti, per noi centrali, non ci sono ancora risposte certe da parte dell'Amministrazione. Comprendiamo la difficoltà di definire numeri precisi, considerata la necessità di concludere le procedure relative ai passaggi tra le aree e alla stabilizzazione dei distaccati. Ciò, tuttavia, non può ripercuotersi sui tempi della mobilità.

IPOTESI DI ACCORDO TURNAZIONI E SUPERAMENTO DEI FESTIVI

L'Amministrazione ci ha sottoposto l'ipotesi di accordo che abbiamo sottoscritto che stanzia 31 milioni per le turnazioni e prevede la possibilità del superamento del terzo dei festivi, entrambi per il 2027. Auspichiamo quanto prima la certificazione del testo, così da poter avviare i pagamenti e le contrattazioni locali per il superamento dei festivi all'inizio dell'anno.

IPOTESI DI ACCORDO PIANO DI VALORIZZAZIONE 2027: QUALCUNO REMA CONTRO ALL'AUMENTO DELLE TARIFFE

L'Amministrazione ci ha chiesto di fornire delle proposte scritte per migliorare l'ipotesi di accordo sul piano di valorizzazione. Come CISL FP, FLP e CONFSAL-UNSA abbiamo trasmesso diverse simulazioni, basate su dati a consuntivo di numerosi istituti, con cui abbiamo dimostrato la sostenibilità della modifica delle tariffe orarie per tutti gli eventi, prevedendo un aumento delle stesse del 25%.

L'adeguamento delle tariffe del 25% si rende necessario per compensare l'incremento del costo della vita e l'aumento generalizzato dei prezzi, che hanno progressivamente ridotto il potere d'acquisto dei compensi riconosciuti al personale, nonché per allineare le tariffe del Piano di valorizzazione ai livelli raggiunti da quelle del conto terzi e dei progetti finanziati dal DL 104. **Già nel corso del confronto della scorsa settimana, alcune sigle sindacali avevano espresso perplessità rispetto alla proposta: ora questa perplessità si è trasformata in contrarietà, messa tra l'altro nero su bianco in alcuni comunicati.**

La motivazione? Si ridurrebbero eventi e partecipazioni. Sul primo punto, ovvero la riduzione degli eventi, si tratta di un effetto collaterale previsto e calcolato, che dovrebbe semmai rappresentare un problema dell'Amministrazione e non delle organizzazioni sindacali. Sul secondo punto, ovvero la riduzione delle partecipazioni ci permettiamo di evidenziare che le nostre simulazioni dicono esattamente il contrario ovvero che è assolutamente possibile garantire lo stesso importo pro capite per lavoratore a fronte, ovviamente, di una riduzione di turni di lavoro, in tal modo garantendo un maggior guadagno a fronte di un minor impegno per il singolo lavoratore.

Dove sono finite quelle organizzazioni che parlavano di "lavorare meno per guadagnare di più" o che chiedono minori spostamenti per via del caro carburante?

In vista della prossima riunione, ribadiamo con chiarezza che, per CISL FP, FLP e CONFSAL-UNSA, l'aumento delle tariffe non solo è sostenibile, ma rappresenta una condizione imprescindibile per la sottoscrizione dell'accordo. Riteniamo che la tutela del potere d'acquisto dei lavoratori non possa fermarsi alle dichiarazioni di principio: se l'esigenza di aumentare i compensi è condivisa, è necessario tradurre tale condivisione in impegni concreti. Altrimenti prenderemo atto che sull'argomento alcune sigle confederali stanno dalla parte dell'Amministrazione.

RITIRO DELLA CIRCOLARE 252/2026 DELLA DG-RUO

L'Amministrazione ha pubblicato la circolare in oggetto con cui introduce criteri postumi rispetto alla nomina dei Direttori di sedi museali. Abbiamo chiesto il ritiro della circolare perché alcune puntualizzazioni presenti nel testo andavano introdotte nel regolamento e non ora, quando le commissioni hanno già decretato i vincitori degli interpelli.

PASSAGGI TRA LE AREE DA ASSISTENTI A FUNZIONARI

Si è chiusa la prima fase della scelta delle sedi per i passaggi di area e si è aperta la fase della firma dei contratti e successiva presa di servizio, come comunicato con le apposite circolari. Abbiamo evidenziato al tavolo che non condividiamo la scelta operata dall'Amministrazione di prevedere il "solo" servizio esterno per coloro che dovranno spostarsi dalla propria città per la firma dei contratti. Riteniamo che la fattispecie contrattuale non sia stata approfondita in maniera chiara e, pertanto, abbiamo chiesto alla DG-RUO di

rettificare le circolari in materia e riconoscere in toto il trattamento di trasferta ai sensi dell'art. 39 del CCNL 2025-27. Il Dott. Guglielmi ha comunicato che farà ulteriori verifiche con il servizio competente della DG-RUO.

TURNAZIONI E FORMAZIONE

Sull'argomento non è più rimandabile una risposta da parte dell'Amministrazione. La nostra ultima diffida e richiesta di risoluzione della problematica è in attesa di riscontro da parte dell'ARAN a un quesito posto dalla DG-RUO. Per noi i 30 giorni previsti per un riscontro dall'ARAN sono abbondantemente superati e sul punto la DG deve assumere le determinazioni conseguenti.

Cordiali saluti.

Roma, 5 novembre 2026.

CISL FP	FLP	CONFSAL-UNSA
Nolè	Satolli	Benedetto
Di Stefano	Greco	